Padova - Battesimi
Donatella Listorti Nalin - Sabato 16 gennaio, la nostra chiesa straripa di amici, fratelli, ospiti. Siamo, più o meno, centocinquanta, veramente tanti, e di questi una cinquantina sono nostri ospiti per la prima volta!

Sono tre coloro che hanno deciso di fare un patto con il Signore: due ragazze e un «ragazzo» di una volta: Arianna Bellunato, Mical Cavaliere (della chiesa di Monselice) ed Enrico Cerulli. L'atmosfera che si respira è ricca della presenza dello Spirito Santo.
Per le due giovani, sono arrivati amici da tutta Italia: Asti, Forlì, Bologna, Milano, Sesto San Giovanni, Firenze e Roma. Incuranti dei chilometri da percorrere in treno o in auto, pur di condividere la gioia del battesimo delle loro amiche!
Altra cosa stupenda e di grande testimonianza è la presenza, sia per Arianna sia per Mical, di una decina di compagni di scuola di ognuna! Un vero record!

Come in tutte le cerimonie di questo tipo, si sono susseguiti momenti intensi e speciali. Si è iniziato con la riflessione biblica del past. Alan Codovilli, improntata sul testo di Giosuè 1:9. Sono seguite varie dediche, tra cui quella dei nonni di entrambe le ragazze, felici di vederle dare il cuore a Gesù. Il coro della nostra comunità ha intonato il canto «Il miglior posto del mondo», che è quello ai piedi di Gesù. È stato veramente coinvolgente!
Hanno proseguito gli interventi dei Compagnon padovani e di tutta Italia, degli amici, dei genitori di Arianna, dei compagni di scuola; e poi il canto del piccolo coro di Monselice. Praticamente non si finiva più per quanto affetto c'era in un altalenarsi di emozioni intense!

Bella anche la testimonianza di Enrico che ha raccontato di essere stato sette anni con i Salesiani ed essersi impegnato come missionario. Poi la vita ha preso un'altra strada e ha formato una famiglia, dividendo con sua moglie gli stessi ideali e mantenendo tuttora uno spirito missionario e altruistico. Si occupa infatti di aiutare in particolar modo gli studenti stranieri, accompagnandoli nel loro percorso di studio.
Singolare anche la dedica della sua amica Gabriela che l'ha stimolato a conoscere il Signore in modo nuovo e si è detta felicissima perché tutti i confronti avuti nel tempo sono sfociati nel battesimo. Gli ha poi ricordato che il vecchio Enrico ora non c'è più e, se dovesse farsi avanti, si è raccomandata di tenere a portata di mano il certificato di battesimo, per ricordarsi che lui è un uomo nuovo in Cristo!

All'appello, fatto dal past. A. Codovilli, su chi desiderasse conoscere e seguire il Signore, hanno risposto sette persone di varie fasce d'età.
A conclusione, il canto di tutta l'assemblea «Cristo tornerà», seguito dalla bella preghiera di nonno Franco Bellunato che con le ultime parole ha dato sfogo alle lacrime di gioia per il battesimo di sua nipote Arianna.

I tre battesimi hanno stimolato quattro persone a iniziare lo studio della Parola!
La nostra comunità è grata al Signore per questi tre doni meravigliosi fatti alla chiesa: Arianna, per la tua dolcezza e perché sei una persona riflessiva; Mical, per il tuo coinvolgente sorriso e la tua allegria; Enrico, per la tua pacatezza e la tua umiltà.